LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

L'"attacco svedese" del Milan supera la difesa granata: 4-2

Liedholm e Nordahl marcatori fra i rossoneri - Frizzi e Santos segnano in chiusura di partita - Un rigore mancato

MILANO: Milanese (Rossetti) San. vito (Toppan), Foglia (Bettoli) Annovazzi, Tognon, De Gregorio, Burini, Gren, Nordahl, Liedholm, Rinaldi.

TORINO: Moro, Bersia, Cuscela, Depetrini, Nay, Zanolla (Tubaro) Frizzi, Santos, Maroncelli, Sioan, Carapellese.

ARBITRO: Grigoi, di Brescia.

RETI: Liedholm (M.) 35' e Nordahl (M.) 37' del p. t.; Liedholm (M.) 36', Frizzi (T.) 39', Santos (T.) 42' e Nordahl (M.) 27' del 2° t.

SPETT.: 18.000 - INC.: 7 milioni.

(Dal nostro inviato)

Milano, 3 settembre.

Bello stesso campo e per lo stesso pubblico per cui avevano perso domenica contro la Juventus, il Milan ha vinto ora contro il Torino. Il conto torna quindi preciso per la vecchia società dei rossoneri, nel duplice anniversario contro reali o presunti rivali torinesi. Certamente il Milan di questa volta è qualche cosa di meglio di quello di sei giorni fa. Non molto, ma qualche cosa. Migliorato è, per esempio, l'ala destra Burini, più mobile il mediano Annovazzi, ed essenzialmente, più snello, più franco ed incisivo il funzionamento del trio centrale dell'attacco. Quanto basta per far credere il risultato come rispondente all'andamento del gioco.

Il pubblico e Nay

La partita ebbe un inizio piuttosto lento e blando. Faceva molto caldo, di pubblico non ce n'era una quantità esagerata. Sia per la giornata feriale, come per il fatto che in quello stesso pomeriggio avrà luogo domani un incontro di grande interesse: quello fra l'Internazionale e l'Atalanta — e le due squadre parevano avere la «mezza in marcia» un po' difficilmente. In un quarto d'ora circa di gioco non si riusciva da registrare che due timorosi tiri da lontano di Burini. Poi poco per volta, gli avdesi dei trio centrale milanista prendevano ad ingranare e gradualmente con sé, in un ritmo più sostenuto di gioco, compagni ed avversari. Era Gren, la mezz'ala destra, il regista delle azioni che portavano in prima linea gli Milan ed erano ogni volta più pericolose. I granata avevano la loro parte di gioco ed andavano all'attacco con frequenza anche notevole, ma davano prova di poca coesione e di minore ancora capacità penetrativa. L'arbitro, da parte sua, spezzettava il gioco per fallo di ogni genere, ed il pubblico cominciava a prendersela con Nay per alcune sue entrate sull'avversario di tipo pericoloso.

Ad un dato punto Burini sfuggiva alla sorveglianza di Cuscela, ed il terzino granata, nella impossibilità di fermarlo, lo faceva in piena area. Rigore. Tirava Annovazzi e sparava alto sopra la traversa. Al 35', dopo di un calcio d'angolo, Cuscela abbattuto il rinvio a metta nei piedi di Liedholm: questi spedisce immediatamente in rete.

Passano due minuti, e dall'intesa degli avdesi sorgeva la più bella azione della giornata: Nordahl passa a Gren, questi restituisce immantinenti in profondità, Nordahl fila via e segna. Due a zero. Poi Burini, fermato dall'arbitro mentre se ne va via da solo, poi Nordhal atterrato senza complimenti, poi il riposo.

Bersia difensore n. 1

Si torna nuovamente a prendere le cose come erano alla ripresa, e si mancano occasioni da una parte e dall'altra, finché, poco dopo la metà del tempo, Liedholm lanciato in profondità, compare solo davanti a Moro, il portiere esce e gli getta nei piedi, lo sviedese lo evita decortamente e spedisce nella rete sguarnita. Tre a zero. Reagisce il Torino, Depetrini lancia Frizzi diagonalmente, questi si porta sulla sinistra e di sinistro batte Rossetti. Tre minuti dopo un forte ed improvviso tiro basso di Santos diminuisce ulteriormente la distanza, che però Nordahl riporta presto alle proporzioni di prima su una azione per cui qualche giocatore del Torino reclama vivacemente per fuori gioco. Ancora Nordahl che, solo davanti a Moro, colpisce due volte consecutivamente il portiere, e Rinaldi che manca un punto che prima già tutto fatto, di fronte agli attaccanti granata davanti a rete, e la fine.

Del Milan si è detto. Il Torino è in ritardo e nella preparazione e sull'aspettativa. Non è a posto come ginnastica, come idee, come impostazione. Nel corso della gara, le occasioni di segnare gli si sono presentate, ma ad eccezione di due tiri di Frizzi e di Santos, il tocco finale è stato tanto improvvisa quanto impostazione degli attacchi.

Santos è stato il migliore degli avanti, come Depetrini il più preciso dei mediani. Dei nei terzini comparsi in campo nelle due squadre, il giovane Bersia è stato quello che si è portato meglio.

Ha bisogno di lavorare, il Torino, per acquistare efficienza: non sarebbe corretto giudicarlo ora, prima che il suo lavoro abbia potuto dare un risultato tangibile.

Vittorio Pozzo

La difesa del Torino in azione: Moro para protetto da Nay

Appassionata vigilia a Monza delle gare per i titoli mondiali

Nelle prove di ieri Bandirola su Gilera ha girato a 160 all'ora

(Dal nostro inviato)

Monza, 3 settembre.

Le ombre della sera calavano sul grande parco di Monza e Nello Pagani ricominciò a provare, solitario e accanito, quei 6300 metri di asfalto che saranno domani il veloce terreno di gara per il campionato motociclistico del mondo. Inservienti arrampicatisi sui pennoni stavano spiegando ampi drappi con i colori delle nazioni in gara, ultimo ritocco al magnifico scenario delle tribune. Le prove ufficiali erano terminate. Il pubblico finiva di sfollare, un eccezionale pubblico di 30 mila persone già alla vigilia. Domani, affluendo da ogni parte d'Europa, gli spettatori saranno oltre 100 mila. Nell'autodromo semideserto e quasi buio, Pagani guasa a provare la resistenza della sua Mondial 125. Se egli al termine del diciotto giri della gara di domattina arriverà nei primi cinque, sarà quasi certo il vincitore del campionato. L'unico pericolo di perdere all'ultimo momento il titolo è che Ubbiali, su M.V., arrivi primo, comprta il giro più veloce, oltre all'eventualità che lo stesso Pagani non si plazzi fra i primi cinque.

La formula di questi campionati del mondo è piuttosto complicata. E' chiaro e pacifico, tuttavia, che l'Italia, comunque vadano le cose, ha già in tasca il titolo di Pagani o di Ubbiali, e nella categoria 250 cmc. quello di Ruffo su Guzzi o di Ambrosio su Benelli: nella peggiore delle ipotesi per Ruffo questi si vedrà raggiunto come punteggio dal rivale e si troveranno alla pari. Pure la gara delle 250 si svolgerà domattina su 24 giri.

Si è parlato anche e a lungo, in questa vigilia di Monza, di Pagani, che poteva mirare anche nella conquista del massimo titolo, cioè il campionato delle motociclette più grosse. Alcuni sostenevano che se l'inglese Graham si ritira e se Pagani vince e compie il giro più veloce, l'alloro maggiore va all'italiano. Altri negavano recisamente tale possibilità, discussioni a non finire. E allora abbiamo interpellato la stessa Pagani. Le mogli sono sempre le persone meglio informate su tutto ciò che riguarda i loro mariti.

La signora Pagani, giovane ed elegante, era seduta su una plancia nei posti di rifornimento, in mezzo a Giorgio e Alberto, due ragazzini di 10 e 11 figli dell'asso della moto. Stava cronometrando diligentemente i tempi realizzati dal marito, giro per giro. E pareva troppo non è vero - ha detto - una delibera della Federazione internazionale ha prescritto che la classifica del campionato mondiale verrà fatta, per ciascun corridore, sui migliori piazzamenti in tre delle sei prove, di cui Monza sarà l'ultima. L'inglese Graham ha con la sua sostanziale superiorità ottenuto i migliori piazzamenti in tre delle sei prove, di cui Monza sarà l'ultima. L'inglese Graham ha ha raggiunto i 160,326 (tempo di giro) 2'21"1/5). Il compagno di squadra Artesiani ha segnato 2'22"2: Bertacchini su Guzzi 2'22"2; e l'inglese Graham. Il virtuale campione del mondo, 2'22"2. Questo nella categoria 500.

Nella 125, Masetti, su Moriri, ha ottenuto un 3'07" (media km. 125,303); nella 250, Gianni Leoni, su Guzzi 2'35" (146,122); e infine tre piloti del motocorrozzieri. Il migliore è stato Frigerio, su Gilera, in 2'41"1/5.

Credo che la signora Pagani abbia ragione; domani vedremo battaglie accanite in seguito Coppi, che oggi indossava la maglia gialla anziché quella iridata, ha dato chiara dimostrazione del suo poderoso mezzo nel «Criterium degli assi» prova di velocità dietro motori, terminato in secondo per uno sfortunato incidente mentre stava avviato in pugno la vittoria.

Al 14.o giro, compiuto alla media oraria di Km. 56,602 Coppi staccava tutti e si avviava alla vittoria ma, tre giri dopo il suo allenatore, per un guasto al motore, dovette rallentare, mentre nel corso dei giri successivi si recuperò al cambio, il campione del mondo veniva colpito dalla seconda prima Bobet, poi Van Vliet, che riprendeva domenica la prova prima della partenza a Parigi, che una sensazione di cui l'attaccante può riprendere la corsa vertiginosa Coppi si lanciava nell'inseguimento dei due Cascine s'era raccolto la "fa scilla Dalla di Fiore, che ha applaudito gli uomini di primo piano ed in testa Florenzo Magni, festeggiatissimo, i fratelli Maggini, Ortelli, Pezzi, Bizzi e tutti gli altri. Ieri sera, dopo la vittoria di ieri, sono fiorentino, ieri al motovelodromo della Cascine ha rivolta una interessante riunione dei costruttori plata con la partecipazione di Messina, Gandini, del campione del mondo di inseguimento individuali, il danese Andersen, e degli altri campioni Gaiardoni Schandorff. Ecco i risultati:

Inseguimento (12 giri, chilometri 4) 1: Messina (Italia) 5'11"9, media Km. 46,168; 2: Andersen (Danim.) 5'20"5.

Il mutatore segna Fernand Du Mouliu ha (o meraviglia) ieri la Mitica a buoto compiendo il tragitto di Km. 6 di 31 ore.

La prima gara di pattinaggio a rotelle per i campionati mondiali quella del 400 metri disputata a Torino. A tale vittoria dall'italiana Lazzari in 50'18"9; 2. Wijnen Jos Anche il titolo del 10.000 metri è toccato a Lazzari.

La «star» italiana Pellucc di Strauino-Rosie, dopo la quarta prova e in testa alla classifica dei campionati velisi europei della classe «star» che si disputano a Monaco, seguito da altri tre scafi italiani.

Il pugile Egisto Pegre ha riportato la frattura di una clavicola in un incidente motociclistico

Il calendario della C

Milano, 3 settembre.

La Lega Nazione diramma

GIRONE A - 1ª giornata (11 settembre): Biellese-Pro Lissone, Cremasstrese, Fossanese-Monza, Gallaratese-Seregno, Novara-Pro Vercelli, Mortara-Vogherese, Omegna-Savona, Pavia-Sanremese, Parabiagi-Rivarolese-Casale, Varese-Villasanta.

2ª giornata (18 settembre): Asti-Biellese, Casale-Pro Vercelli, Crema-Fossanese, Parabiagi-Pavia, Pro Lissone-Mortara, Savona-Sanremese, Seregno-Monza, Sestrese-Gallaratese, Varese-Rivarolese, Villasanta-Omegna, Vogherese-Laino.

3ª giornata (25 settembre): Biellese-Casale, Fossanese-Savona, Gallaratese-Varese, Luino-Asti, Monza-Sestrese, Mortara-Parabiago, Omegna-Vogherese, Pavia-Crema, Pro Vercelli, Pro Lissone-Novara, Rivarolese-Villasanta, Sanremese-Seregno.

4ª giornata (2 ottobre): Asti-Pavia, Casale-Crema, Parabiagi-Biellese, Pro Lissone-Monza, Pro Vercelli-Omegna, Rivarolese-Casale, Novara-Luino, Seregno-Mortara, Sestrese-Fossanese, Villasanta-Gallaratese, Vogherese-Varese.

5ª giornata (9 ottobre): Biellese-Pro Vercelli, Crema-Asti, Fossanese-Seregno, Luino-Rivarolese, Monza-Parabiago, Mortara-Savona, Omegna-Pro Lissone, Pavia-Sestrese, Sanremese-Varese, Vercelli-Vogherese-Gallaratese.

6ª giornata (16 ottobre): Asti-Vogherese, Casale-Luino, Gallaratese-Omegna, Parabiago-Crema, Pro Lissone-Fossanese, Pro Vercelli-Mortara, Sanremese-Varese, Savona-Monza, Seregno-Biellese, Sestrese-Rivarolese, Villasanta-Pavia.

Gare amichevoli di oggi

Milano (stadio Aldalate): **Roma** Arsenal Pro Patria-Juventus; **Genova** Genoa-Sampdoria; **Padova** Padova-Bologna; **Lucca** Lucchese-Roma; **Roma** Lazio-Salernitana; **Fiumicino** Fiumicino-Roma; **Pistoia** Pistoiese-Pro Livorno; **Como** Como-Pavia; **Pavia** Pavia-Novara; **Ferrara** Spal-Triestina; **Maglie** Maglie-Bari; **Trieste** Triestina-Udinese; **Pordenone** Pordenone-Triestina; **Monza** Monza-Alessandria; **Magenta** Magenta-Legnano; **Sarzana** Sarzana-Sampdoria; **Perugia** Perugia-Siena; **Varese** Varese-Laino; **Spezia** Spezia-Lucchese; **Sinalunga** Sinalunga-Siena.

Due vittorie di Heinrich fra gli atleti a Torino

Applausi per Siddi e Leccese - Oggi si gareggia a Biella

Un pubblico discreto — circa tremila persone — è andato ieri convegno allo stadio Comunale per la annunciata riunione d'atletica, che portava sul cartellone i nomi dei più qualificati elementi italiani, francesi e svizzeri.

Ostacoli di varia natura, dati l'appuntamento sulla strada da più soleri organizzatori, hanno tolto dalla scena le figure più in voga Zatopek e Reiff, con i quali non era stato possibile concludere l'accordo, mancarono all'ultimo momento anche Consolini, Tosi, Pracasa e qualche altro uomo di quella annunciati. Se ne aggiunsero in compenso due nuovi, sì che la riunione sortì una lieta consolazione, sottolineata a tratti da vivi applausi, diretti soprattutto agli atleti d'oltr'Alpe che hanno fatto spicco con le loro ottime prestazioni.

Il decathleta Heinrich, ad esempio, ha saputo dardo attirarsi le simpatie del pubblico, e lo ha ricompensato da par suo, balzando da una pista all'altra, in cerca di alloro: alla chiusura dei conti l'alsaziano ha raccolto due vittorie: nel lancio del disco e nel salto in lungo, ad un tempo, sito, nel 110 ad ostacoli e nel salto in alto.

Gli stranieri si sono ancora imposti nei 110 a ostacoli con Marie, nel 1500 con Jacques Vernier, nel salto in alto con Vahli, nella staffetta olimpica, con Hansenne, Bally, Gorno e Moretton e nel disco con Julian. Quest'ultimo, che aveva vagglato per le ragazze di Lione le quali s'incontrano oggi allo stadio con una rappresentativa piemontese, si è presentato in estremis agli organizzatori nel tardo pomeriggio ed...ha fatto piazza pulita degli avversari.

Gli italiani invece hanno conquistato il primo posto nel lancio del martello, vinto da Taddia, che, in un «tuono» ha raggiunto m. 58,57, misura che avrebbe stabilito il nuovo record mondiale; nei 400 piani, soffiati con grande facilità da Siddi, negli 800 e nei 100 che hanno registrato rispettivamente il successo di Fiori e del fortunato Leccese, dopo un vivo serrato duello con Penna, e nei 400 ad ostacoli, dominati da Filippi.

Oggi, a Biella, con inizio alle 15.30, la manifestazione sarà ripetuta, mentre allo stadio di Torino le ragazze piemontesi si batteranno con quelle di Lione. Inizio ore 16

g. b.

M. 110 hs. 1. Marie (Francia) 14"8/10; 2. Heinrich (F.) 15"1/10; 3. Brigard (S.). Bairetta (I.). — **Martello:** 1. Taddia (It.) metri 54,60; 2. Castagnetti m. 51,16; 3. Bargiron; 4. Cereali. — **M. 400:** 1. Siddi (It.) 48"6; 2. Marello (It.) 49"8/10; 3. Gnesi (It.); 4. Allegrone (It.). — **M. 800:** 1. Leccese (It.) 1'57"2; 2. Penna (It.) 1'59"; 3. Bally (F.); 4. Monti (It.). — **Metri 1500:** 1. Vernier (F.) 3'37"5; 2. Infeld (S.) 3'38"8; 3. Maillejac (.); 4. Bonnet (F.). — **Disco:** 1. Julian (F.) 50"7; 2. Bosio (F.); 4. Longhi (It.). — **M. 5000:** 1. Julian (F.) 15'39"; 2. Moretton 15'56"6; 3. Trauffer; 4. Pellicciotta. — **Disco:** 1. Reinrich (F.) m. 46,19; 2. Guerra (It.) 44,15; 3. Keely; 4. Agbem. — **Alto:** 1. Vahli (S.) m. 1,90; 2. Campagner (It.) m. 1,90; 3. Reinrich (F.); 4. Maria (F.). — **M. 400 hs.:** 1. Pracasa (It.) 54"5; 2. Bernard (F.) 56"2; 3. Grupp. — **Staffetta olimpionica:** 1. Francia 3'59"4; 2. Svizzera 4'1"; 3. Italia 4'3"8. — **Lungo:** 1. Bairich (F.) m. 7,09; 2. Ardissone m. 7,06; 3. Siddi; 4. Masoero.

Riunione a Mirafiori

A Mirafiori pubblico numeroso ieri per la prima riunione dilettantistica. Molto interessanti e ben fornite di partenti i due cons più ricchi di serata, il Premio Milestro di 1.300.000 lire e il Premio della Diana di Bruno e Lucia Bronzini. N. P. Zibibbo e Villalba. Tot.: 5; 14; 6; 4. 35. V. 31. Tempo: 1'39"3. Le altre corse sono state vinte da Egisia, Fence e San Martino.

Oggi seconda riunione.

Il «Trofeo Edoardo Agnelli» per dilettanti juniores e seniores, organizzato dal G. S. Rv. si disputa oggi sul percorso del giro del Sestriere.

Un bel passaggio nel 110 ost. durante la riunione di atletica leggera svoltasi ieri a Torino: da sinistra Heinrich, Dusio, il vincitore Marie, Balestra e Bernard (f. Moisio)

Coppi entusiasma a Parigi ma è tradito dalla sfortuna

Parigi, 3 settembre.

Il campione del mondo Fausto Coppi, che oggi indossava la maglia gialla anziché quella iridata, ha dato chiara dimostrazione del suo poderoso mezzo nel «Criterium degli assi» prova di velocità dietro motori, terminato in secondo per uno sfortunato incidente mentre stava avviato in pugno la vittoria.

Al 14.o giro, compiuto alla media oraria di Km. 56,602 Coppi staccava tutti e si avviava alla vittoria ma, tre giri dopo il suo allenatore, per un guasto al motore, dovette rallentare, mentre nel corso dei giri successivi si recuperò al cambio, il campione del mondo veniva colpito dalla seconda prima Bobet, poi Van Vliet, che riprendeva domenica la prova prima della partenza a Parigi, che una sensazione di cui l'attaccante può riprendere la corsa vertiginosa Coppi si lanciava nell'inseguimento dei due Cascine s'era raccolto la "fa scilla Dalla di Fiore, che ha applaudito gli uomini di primo piano ed in testa Florenzo Magni, festeggiatissimo, i fratelli Maggini, Ortelli, Pezzi, Bizzi e tutti gli altri. Ieri sera, dopo la vittoria di ieri sono fiorentino, ieri al motovelodromo della Cascine ha rivolta una interessante riunione dei costruttori plata con la partecipazione di Messina, Gandini, del campione del mondo di inseguimento individuali, il danese Andersen, e degli altri campioni Gaiardoni Schandorff. Ecco i risultati:

Inseguimento (12 giri, chilometri 4) 1: Messina (Italia) 5'11"9, media Km. 46,168; 2: Andersen (Danim.) 5'20"5.

PANETTERIA cercasi Urat, Torino occasione cede Urat, via Giolitti 10.

PRATICISSIMA commerciante intraprendente, amministrativo mezzo, cerca occasione. Scrivere casella postale 397 Torino.

RAGIONE salute cedo negozio lana carbone artigianale. Scrivere casella 5102 SPI Torino.

REGALO prezzi sfrabilissimi procurandomi impianto sicuro contanti. Scrivere casella 5103 SPI Torino.

RILEVO ed affitto negozio bevitori, gelati. Scrivere Balbino, via Pietro 27 Torino.

RIMETTO avviato pettinatrice, bella posizione corso causa cambio attività. 600.000 contanti. Scrivere casella 5104 SPI Torino.

SALDO ottimo affare, illogico cedesi moli Jamiglio, Urat, c. Giolitti 90. 92009

RIVENDITA pane impianto cedesi 1.800.000. Gabetti, Accademia Albertina 5.

RIVENDITA giornali, cartoleria, tabacchi, centro Torino, abbandono causa altra attività. Scrivere casella 5105 SPI Torino.

RIVENDITA pane pasticceria zona fertile lavoro cedesi trattasi anche separato. Vercelli, 5, Sassari Torino.

ROSTAGNO, Berthodet 17, cede negozio pane, pasticceria, affittacamere, lavoro, impianto, avviamento, allogatio.

ROSTAGNO, Berthodet 17, cede salamaria, no laboratorio, affittacamere, allogatio, 1.140.000.

ROSTAGNO, Berthodet 17, cede commestibili semicentrale, retro, 1.000.000, affittacamere, allogatio.

SEMPRE occasioni, cedesi, affittacamere Arredata affittacamere, allogatio centro commerciale periferia Torino cede causa espatrio Giulio, 19, Galliano 8.

SOCIETA' meccanica ben avviata cedesi causa trasferimento ditta. Scrivere casella 5106 SPI Torino.

SPUMANTI, Spumantissa previsto di macchinario moderno (brevetto) pratico vini moscato cedesi causa Ditta trattati combinazione Scrivere casella 5107 SPI Torino.

STABILIMENTO bagni centrale cedesi causa trasferimento causa allogio causa espatrio. Scrivere casella 5108 SPI Torino.

STUDIO consulenza immobiliare in, fortunata ed affermata cedesi causa trasferimento. Scrivere casella Bonna, Torino Pianezza 9, tel. 279-865.

TABACCHI impianto cedesi, rendimento, vasta clientela, vendo causa salute. Telef. 686-279.

TORREPAZIONE drogheria centralissima, con allogio, mazzanina, reddito, 9.900.000. Sacco, Cavour 9.

TRATTORIA centrale causa salute cedesi causa trasferimento. Scrivere Casetta 5109, SPI, Torino. 5109

URGENTISSIMO causa disgrazia pimettesi trattoria metà valore occasione, buon avviamento, ottima strada statale. Sinisa, via Sestriere 5 Torino, Lanzo Torinese.

URGENTISSIMO Torino, causa avulsa, negozio oreologeria oreficeria, ottimo affare, cedesi. Scrivere casella 5110 SPI Torino.

VENDESI causa trasferimento, ottimo affare, negozio centrale, 5 camere, centro commerciale Torino. Corso Giulio Cesare 6.

VENDESI causa trasferimento, ottimo affare, negozio Corso Giulio Cesare 6.

VENDESI causa trasferimento, ottimo affare, negozio centrale, 5 camere, centro commerciale Torino.